

## SCUOLE COMUNALI - S. DONATO VAL DI COMINO

## R E L A Z I O N E

S. Donato Val di Comino, grosso paese di oltre tremila abitanti, situato alla quota di m. 720 s. m. non ha un edificio destinato a scuola e le diverse classi, sia maschili che femminili, sono attualmente sistemate in locali appartenenti ad edifici diversi, i quali, oltre a presentare spesso una deficiente esposizione, ad essere taluni di accesso disagiati, non rispondono affatto all'igiene; appare quindi urgente la necessità di costruire un edificio scolastico rispondente alle moderne esigenze igieniche e didattiche, nel qual possano convenientemente raggrupparsi tutte le classi del paese.

La località scelta in posizione amena e saluberrima è stata giudicata dall'apposita commissione tecnico-sanitaria rispondente a tutti i requisiti richiesti. Essa confina con la Via Napoli, con l'Asilo Infantile e per gli altri due lati con proprietà Coletti-Sipari; pur essendo a poca distanza dal centro del paese è situata in posizione tranquilla, sufficientemente lontana dal cimitero (circa m. 750 in linea d'aria) di accesso comodissimo, con una ottima esposizione di mezzogiorno.

Il terreno sul quale sorgerà la scuola progettata è in leggero declivio, e i movimenti di terra e i muri di sostegno necessari per la sistemazione in piano non saranno di grande importanza.

L'attuale numero di allievi, alla cui istruzione primaria sarà adibito l'erigendo edificio scolastico, è di circa 450, in proporzione uguale dei due sessi, tenendo però conto del sensibile incremento annuo di tale numero si sono progettate dieci aule complessivamente capace di accogliere 500 alunni.

Si è realizzata la separazione assoluta tra maschi e femmine, progettando un edificio a due piani e destinando il piano terreno alle femmine e il primo piano ai maschi, con due entrate poste ai due lati dell'e

dificio, ciascun piano contiene oltre alle aule una spaziosa galleria adibita a spogliatoio per gli allievi, i cessi e due stanze da destinarsi alla direzione ed alla sala per i maestri. In un edificio isolato da costruirsi lateralmente alla palestra scoperta e con la fronte verso di essa si è progettata la palestra coperta costituita da un ampio locale di m. 20x10, che è la palestra propriamente detta, da uno spogliatoio e da una stanza per i maestri oppure da adibirsi a deposito degli attrezzi. =

Non si sono destinati locali ad altri scopi pure importanti dal punto di vista igienico e didattico, come biblioteca, impianto di docce ecc. per mantenere l'ammontare della somma necessaria entro limiti non eccessivi, tanto più che le norme antisismiche da osservarsi nella zona terremotata, nella quale trovasi S. Donato Val di Comino, rendono assai costose le costruzioni. =

Il fabbricato principale si compone sul prospetto verso strada di un corpo centrale e di due avancoppi, nei quali sono collocati gli ingressi, la scala i cessi e i locali a disposizione della direzione. = Le aule, in numero di cinque per piano, sono esposte a mezzogiorno, sono di ampiezza diversa ed hanno dimensioni tali da contenere un numero medio di 50 allievi, preventivando lo spazio di mq. uno per ogni allievo, la superficie delle finestre è circa 1/5 della superficie del pavimento, tutte le finestre sono collocate lungo un solo lato, in modo che gli allievi ricevano la luce esclusivamente da sinistra; nel lato opposto dell'aula ove trovasi la porta d'ingresso, vi sono due finestroni di m. 1,00x0,70, collocati in alto e apribili a ribalta girevoli dall'alto al basso attorno ad un perno orizzontale per assicurare il cambiamento d'aria, le finestre sono formate da due sportelli girevoli attorno a perno verticale, e hanno la parte superiore apribile a ribalta, in modo analogo ai suddetti finestroni di ventilazione. =

Le porte esterne hanno larghezza di m. 1,50, le porte interne di

m. 1,20, la scala costituita da soletta sostenuta da travi e pilastri in modo da escludere strutture a sbalzo, è larga m. 1,60, i gradini hanno altezza dim. 0,1583 e pedata di m. 0,30. =

La galleria, adibita a spogliatoio, è larga m. 3,00 ed è illuminata e ventilata abbondantemente da ampie finestre. =

Le finestre hanno tutte il davanzale alto sul pavimento m/ 1,10

I cessi per gli allievi sono in ogni piano in N° 5, quindi uno per ogni aula, munite di latrine alla turca con cassette di lavaggio a scarico automatico; i muri divisorii sono alti m. 2,50. =

Nei cessi per maschi, oltre agli stanzini; vi sono anche 5 orinatoi muniti di getto continuo di acqua; tanto nei cessi per le femmine come in quelli per i maschi vi sono quattro lavabi muniti di getto d'acqua dal basso che permette di bere agevolmente senza appoggiare le labbra al boccaglio. =

Oltre agli stanzini per gli allievi vi è, per ogni piano uno stanzino riservato agli insegnanti. =

I locali adibiti a latrina sono aereati e illuminati dai due lati nord-est, ed hanno inoltre delle canne in lamiera zincata di sezione complessiva pari a dmq. 12 che giungono fino sopra il tetto e servono da sfiatatoi, i locali stessi sono rivestiti fino a metri due dal suolo di un intonaco perfettamente liscio e lavabile; le finestre verso strada sono munite nella parte superiore della solita ribalta apribile attorno allo spigolo orizzontale inferiore, e in basso di sportelli a vetri fissi e smerigliati; le altre finestre delle latrine hanno il davanzale sollevato dal suolo di m. 1,60 e sono apribili a ribalta. =

Tutte le latrine, tutti gli orinatoi e i lavabi sono muniti di sifone allo scarico; le condutture di scarico si innestano nella fogna per mezzo di sifoni. =

I pavimenti tutti sono facilmente lavabili; i locali presentano tutti gli spigoli arrotondati per permettere la perfetta pulizia

e all'occorrenza la perfetta disinfezione. =

La tinteggiatura delle pareti e dei soffitti è fatta di colori chiari. Le finestre tutte sono munite di soli sportelli a vetri e di tende scorrevoli dall'alto in basso. =

Il pavimento del pianterreno è elevato sul suolò attiguo di m. 0,80 sotto di esso un vespaio dell'altezza di m. 0,80, sufficientemente aereato mediante feritoie nei muri d'ambito e in quelli intermedi assicura la salubrità dei locali sovrastanti.

La decorazione interna è per economia, ridotta alla superficie tinteggiata, la decorazione esterna è semplice e seria. =

L'edificio principale è stato progettato con ingabbatura in cemento armato per se stante, costituita da montanti solidamente collegati da un robusto telaio di base, da telaio al livello dei solai sul piano terreno e al piano di gronda; le dimensioni dei montanti e dei traversi e correnti dei vari telai sono quali risultano dai calcoli di stabilità che si alligano; calcoli che si sono eseguiti secondo il metodo riportato nel Bollettino Ufficiale dei LL. PP. N° 25 Anno XXII del 1° settembre 1921. =

Le dimensioni degli stipiti e delle piattabande in cemento armato da collocarsi attorno ad ogni apertura e le loro armature, i vari elementi dell'armatura del tetto, il contenuto dei locali per le latrine sono analiticamente specificati nell'allegato computo metrico. I solai sono in cemento armato sostituiti da soletta sostenuta da nervature; nel calcolo di detti solai si sono aumentati i carichi totali nella misura del 50%. =

Per la scala si è adottato un sovraccarico di Kg. 140 per gradino e si sono escluse le strutture a sbalzo. =

Per le fondazioni si è adottato muratura di pietrame dello spessore di m. 0,80; per il piano terreno e il primo piano muratura di pietrame listata dello spessore di m. 0,40 con ricorsi di mattoni ad ogni sessanta centimetri. =

Il tetto è sostenuto da capriate in legname a spinta eliminata.

La palestra coperta è stata progettata in muratura di pietrame listata dello spessore di cm. 70 i muri sono rinforzati da otto pilastri in cemento armato della sezione di m. 0,70x0,70 in sostituzione dei muri trasversali e longitudinali. Il pavimento è allo stesso livello del suolo della palestra scoperta colla quale comunica mediante una porta larga m. 2,00. =

Le porte e le finestre hanno i soli sportelli a vetri con la parte superiore apribile a ribalta al solito modo; la loro superficie è uguale a circa 1/5 della superficie del pavimento. =

La palestra scoperta esposta a mezzogiorno è sufficientemente ampia per consentire eventualmente in avvenire la costruzione di un locale per i bagni. =

Il preventivo complessivo di spesa come risulta dall'annesso Computo metrico estimativo ammonta a L. 714356,00 comprese le somme a disposizione dell'amministrazione, compreso pure il costo del terreno che per i 3850 mq. occorrenti si può valutare di L. 57750,00 ( a L. 15,00 al mq.) Il costo dell'opera non può sembrare eccessivo quando si consideri l'entità delle strutture antisismiche obbligatorie e quanto si tenga conto della posizione elevata di S. Donato Val di Comino paese sprovvisto di gran parte di materiali necessari, che vi si debbono trasportare dalla stazione ferroviaria di Sora, trasporto che per la distanza ed il dislivello da superare riesce assai costoso/

Sora.....15 Gennaio 1926

Lug. Veronesi

*[Signature]*